

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Amedeo Avogadro"**

Via Case Nuove, 27 – 53021 Abbadia San Salvatore (Siena)
Tel. 0577-778252/778890 – Fax 0577-776193 - C.F. 00237350525
Fatturazione Elettronica - Codice Univoco ufficio: UFHUC4
e mail: siic81500v@istruzione.it PEC: siic81500v@pec.istruzione.it - www.avogadro-vinci.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 11 gennaio 2016 con delibera n.30

Premessa

Le norme del presente Regolamento si ispirano ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. In particolare si condivide la definizione della scuola come: luogo di formazione e di educazione mediante lo studio; comunità di dialogo e di ricerca; esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue direzioni".

I valori democratici che regolano la vita della comunità scolastica sono quelli espressi nella nostra Costituzione e si basano "sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale".

Il presente Regolamento di disciplina non è principalmente un insieme di norme che vanno applicate; il "senso" vero delle disposizioni è che esse vanno rispettate in quanto comprese e condivise.

La comunità scolastica, infatti, per la sua natura di ambiente formativo, fonda la crescita umana, civile, culturale e professionale dei suoi componenti, sui valori della consapevolezza, responsabilità e partecipazione.

Ogni alunno ha il **diritto** di:

- Formarsi;
- Studiare;
- Acquisire competenze;
- Esprimere liberamente la propria coscienza critica;
- Socializzare.

Ogni alunno ha il **dovere** di attenersi alle seguenti Regole di comportamento.

IN CLASSE

- E' necessario il rispetto reciproco, sia verso i compagni sia verso gli Insegnanti e viceversa;
- Il rispetto riguarda il modo di parlare, di agire e di comportarsi;
- Per comunicare si usa la parola, non le mani;
- Ci si rivolge all'altro con educazione;



- Si ascolta mentre gli altri parlano;
- S'interviene alzando la mano;
- Si accende/usa il cellulare solo se autorizzati dall'insegnante di classe;
- Si usano dispositivi elettronici quali tablet, notebook o smartphone durante le lezioni o compiti in classe solo se autorizzati dall'insegnante presente;
- Si mantiene con cura il materiale, quello proprio, quello degli altri, quello della scuola che è di tutti.

NELLA SCUOLA

- E' necessario il rispetto verso i Collaboratori Scolastici, sia per le richieste ad essi rivolte, sia durante eventuali sostituzioni temporanee di docenti;
- Particolare riguardo va rivolto verso il modo di parlare, di agire e di comportarsi;
- Ci si sposta dalla classe in silenzio;
- Si cammina, senza correre, per i corridoi e per le scale;
- Si saluta chi s'incontra;
- Si accende/usa il cellulare solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal Fiduciario di Plesso;
- Si rispettano l'ambiente e gli arredi;
- Si lasciano puliti i bagni dopo l'uso.

Art. 1 - Codice disciplinare -

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socio-economiche.

Le sanzioni potranno influire esclusivamente sulla valutazione specifica del "comportamento" e nell'attribuzione del "Credito Formativo" ma non inficiare la valenza del giudizio didattico sommativo.

Il seguente personale della scuola (docenti di altre classi, Collaboratori Scolastici, insegnanti esterni e qualunque altra figura professionale che operi nell'Istituto) è autorizzato a comunicare la mancata osservanza del presente Regolamento al Coordinatore di Classe, per gli opportuni provvedimenti.

Art. 2 - Sanzioni -

In presenza di **comportamenti occasionali** e **non gravi** relativi a:

- > Scarsa diligenza e puntualità;
- > Disturbo durante le lezioni;
- > Violazione delle norme di sicurezza;
- > Assenze non giustificate;

Gli alunni potranno essere soggetti a **richiamo verbale**, il quale non costituisce sanzione.

Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

La punizione disciplinare deve avere finalità educative e ispirarsi al principio della riparazione del danno causato; deve, inoltre, essere nominale e proporzionata alla mancanza commessa.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente Regolamento e delle disposizioni del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative sanzioni:

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Pubblicità del provvedimento sanzionato
Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica: turpiloquio, blasfemia.	Docente.	Ammonizione scritta	Annotazione nel Registro di classe
Disturbo continuato durante le lezioni; Mancanze plurime ai doveri di diligenza; Violazioni alle norme di sicurezza.	Docente.	Ammonizione scritta	Annotazione nel Registro di classe
Assenze e/o ritardi non giustificati.	Docente e Dirigente Scolastico.	Ammonizione scritta. (Per le assenze non giustificate dopo il 3° avviso)	Annotazione nel Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri; furti.	Docente e Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici.	Docente responsabile dell'osservanza del divieto.	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta.	Coordinatore, sentito i docenti di classe.	Provvedimento educativo.	Comunicazione alla famiglia
Uso di cellulari senza autorizzazione.	Docente.	Ammonizione scritta	Annotazione nel Registro di classe
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe integrato.	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; falsificazione di firme.	Coordinatore, sentito i docenti di classe.	Provvedimento educativo.	Comunicazione alla famiglia
Uso di sostanze psicotrope.	Consiglio d'Istituto.	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con sanzione disciplinare.	Consiglio di classe integrato	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio d'Istituto.	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio d'istituto.	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti.	Consiglio d'Istituto	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Consiglio d'Istituto.	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia e All'autorità competente

Tutte le infrazioni previste dal presente Regolamento sono sanzionabili quando vengono commesse sia durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le

attività didattiche e organizzate dalla scuola.

Per i **reati penali perseguibili d'ufficio**, il Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale, denuncerà il fatto alle autorità competenti.

Si ricorda che il Dirigente Scolastico ed il personale Docente svolgono la funzione di Pubblico Ufficio e come tali sono tutelati nel proprio operato dalle Leggi e Regolamenti vigenti.

Si ricorda inoltre che il personale ATA ed i Collaboratori Scolastici sono Incaricati di Pubblico Servizio e come tali sono tutelati nel proprio operato dalle Leggi e Regolamenti vigenti.

Per quanto concerne la **recidiva** si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo.

Costituisce parte integrante della sanzione **l'abbassamento del voto di condotta**.

L'allontanamento dalle lezioni può prevedere l'obbligo di frequenza.

L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola, nell'anno scolastico in corso, non sarà ammesso ai " viaggi di istruzione".

Art.3 – Provvedimenti educativi -

Il Consiglio di classe deve provvedere, nei casi previsti, a formalizzare una proposta di provvedimento educativo riferibile nella collaborazione ai servizi interni della scuola, quali:

1. Riordino del materiale didattico (anche archivi, biblioteca, cataloghi);
2. Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
3. Pulizie locali scolastici;
4. Collaborazione con i Collaboratori Scolastici o Assistenti tecnici.
5. Coadiuvare attività di segreteria;
6. Aiuto al docente nell'organizzazione didattica anche con contributi di ricerca;
7. Controllo dell'integrità delle attrezzature presenti nelle aule e nei laboratori;
8. Predisposizione e presentazione alla classe di un elaborato scelto su temi sociali;
9. Utilizzo del proprio tempo libero come supporto alle progettualità scolastiche;
10. Contributo per la riparazione del danno arrecato alle attrezzature scolastiche e piccole manutenzioni.

Nei periodi di allontanamento, il Coordinatore di classe, deve prevedere, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della comunità scolastica.

Art. 4 - Adozione delle sanzioni -

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) decidono **dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente** che ha facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le riunioni dei Consigli di classe e del Consiglio d'Istituto, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgere il diritto alla privacy delle persone, avvengono, di

norma, tra i soli membri dell'organo collegiale che sono tenuti al segreto d'ufficio; ai suddetti organismi non possono partecipare le persone direttamente coinvolte con i fatti in discussione.

Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi. In caso di parità viene ripetuta una seconda volta e se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.

Art. 5 - Procedure disciplinari e impugnazioni -

Avverso le sanzioni disciplinari, gli studenti (se maggiorenni) o la famiglia, possono presentare **ricorso all'Organo di Garanzia** dell'Istituto entro il termine di giorni 15 dalla data di comunicazione del provvedimento.

In attesa della decisione dell'Organo di Garanzia, l'effetto del provvedimento disciplinare è sospeso.

Art.6 - Organo di Garanzia dell'Istituto -

Ai sensi del comma 2 art. 5 del D.P.R. n.249 del 24 Giugno 1998 viene istituito un Organo di Garanzia così composto:

- > i membri della Giunta Esecutiva, escluso il DSGA e con aggiunta del Coordinatore della classe interessata dal provvedimento.

Il Dirigente Scolastico può affidare la Presidenza dell'Organo di Garanzia dell'Istituto ad una personalità esterna alla comunità scolastica che goda di particolare prestigio e competenza.

L'Organo di Garanzia deve riunirsi entro 10 gg. dalla presentazione del ricorso.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia, valide se prese a maggioranza dei presenti, sono esecutive e devono essere notificate per iscritto al ricorrente con indicazione integrale della motivazione.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti.

Art. 7 - Pubblicità e norme finali -

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto.

Copia del presente Regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio d'Istituto vi abbia apportato delle modifiche.